

NEWSLETTER 2018

COMUNE DI MONTESCUDAIO

NWSLETTER SETTEMBRE 2018



Europa per i cittadini: candidature 2018 per le azioni "Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città, Progetti della società civile"

Titolo

Invito a presentare proposte EACEA 40/2017: programma "L'Europa per i cittadini" - sovvenzioni per il 2018

Oggetto

Programma "Europa per i cittadini": candidature 2018 per le azioni "Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città, Progetti della società civile" .

Ente Erogatore

Commissione europea

Azioni

Asse 1. Memoria europea

Sostegno a:

- progetti di riflessione sulle cause dei regimi totalitari nella storia moderna dell'Europa (soprattutto, ma non esclusivamente, il nazismo che ha portato all'olocausto, il fascismo, lo stalinismo e i regimi totalitari comunisti), nonché progetti volti a commemorare le vittime dei loro crimini.

- progetti riguardanti altri momenti cruciali e punti di riferimento nella recente storia europea.

Sarà data preferenza ad azioni che promuovono la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la riconciliazione quale strumento per superare il passato e costruire il futuro, in particolare al fine di raggiungere le giovani generazioni.

Un progetto deve coinvolgere organizzazioni di **almeno 1 Stato membro UE**. Tuttavia sarà data **preferenza a progetti transnazionali**. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Priorità tematiche per l'Asse 1:

1. Commemorazione dei momenti storici cruciali nella recente storia europea:

- 1918 La fine della I Guerra Mondiale - l'ascesa degli stati nazione e l'incapacità di creare una Cooperazione europea e una coesistenza pacifica
- 1938/1939 L'inizio della II Guerra mondiale
- 1948 L'inizio della Guerra Fredda
- 1948 Il Congresso dell'Aia e l'integrazione dell'Europa
- 1968 I movimenti di protesta e per i diritti civili, l'invasione della Cecoslovacchia, la contestazione studentesca e la campagna antisemita in Polonia

2. Società civile e partecipazione civica sotto i regimi totalitari

3. Antisemitismo, Antigitanismo, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza: trarre insegnamenti per i tempi odierni

4. Transizione democratica e adesione all'Unione europea

Asse 2. Impegno democratico e partecipazione civica

Misura 1. Gemellaggio di città

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell'agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato.

I gemellaggi devono essere intesi in senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali.

Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di **almeno 2 Paesi ammissibili al programma**, dei quali **almeno 1 deve essere Stato UE** e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. L'evento di gemellaggio deve avere una durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte.

I progetti devono coinvolgere municipalità di **almeno 4 Paesi ammissibili al programma**, dei quali **almeno 2 siano Stati UE**. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

Misura 3. Progetti della società civile

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti uniscono cittadini di contesti diversi in attività direttamente legate alle politiche dell'Ue, dando loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell'Unione.

A tal fine il progetto deve puntare a stimolare dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma oltre ad assicurare una correlazione concreta con il processo decisionale di cui sopra.

Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività:

- promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere dibattiti/campagne/azioni su temi d'interesse comune, istituendo una correlazione con l'agenda politica e il processo decisionale Ue;
- raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica;
- volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'UE e oltre.

Ciascun progetto deve coinvolgere **almeno 3 Paesi ammissibili al programma**, di cui **almeno 2 devono essere Stati UE**. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Priorità tematiche per l'Asse 2

1. Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo

2. Promuovere la solidarietà in tempi di crisi

3. Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze

4. 2018 Anno europeo del Patrimonio Culturale

Per entrambi gli Assi, la Commissione Ue incoraggia i promotori di progetto a **coinvolgere partecipanti/volontari del Corpo Europeo di Solidarietà**.

Beneficiari

Organismi pubblici o organizzazioni non-profit aventi personalità giuridica stabiliti in uno dei Paesi attualmente ammissibili al programma (vedi voce "Aree geografiche coinvolte"). Nello specifico:

Asse 1: autorità locali/regionali o organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le associazioni dei sopravvissuti, le organizzazioni culturali, giovanili, educative e di ricerca.

Asse 2

- **Misura 1:** città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.

- **Misura 2:** città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile.

- **Misura 3:** organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le istituzioni educative, culturali o di ricerca. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner autorità locali/regionali

N.B: In considerazione della Brexit, si ricorda che se il Regno Unito esce dall'UE durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo che garantisca che i candidati britannici continuano ad essere ammissibili, eventuali proponenti/partner del Regno Unito potranno non ricevere più i finanziamenti UE oppure essere invitati a lasciare il progetto.

Entità Contributo

Asse 1: contributo UE di **massimo € 100.000 per progetto.**

Asse 2 – Misura 1: contributo UE di **massimo € 25.000 per progetto.**

Asse 2 – Misura 2 e 3: contributo UE di **massimo € 150.000 per progetto.**

La sovvenzione è calcolata sulla base di importi forfettari diretti a coprire i costi ammissibili del progetto.

Modalità e procedura

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al [Portale dei partecipanti](#) per ottenere un **Participant Identification Code** (PIC). La registrazione deve essere effettuata da tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l' **eForm** (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Scadenza

Asse 1: 01/03/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° agosto 2018 e il 31 gennaio 2019.

Asse 2 - Misura 1:

- **01/03/2018**, per progetti aventi inizio tra il 1° luglio 2018 e il 31 marzo 2019.

- **03/09/2018**, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2019.

Asse 2 - Misura 2:

- **01/03/2018**, per progetti aventi inizio tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2018.

- **03/09/2018**, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2019.

Asse 2 - Misura 3: 01/03/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° agosto 2018 e il 31 gennaio 2019.



Europa Creativa - MEDIA: Bando EACEA/05/2018 - Sostegno alla distribuzione di film non nazionali - Sostegno automatico

Titolo

Europa Creativa (2014-2020) - Sottoprogramma MEDIA - Invito a presentare proposte EACEA/05/2018: sostegno alla distribuzione di film non-nazionali - sistema di sostegno automatico

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa

Note

Nell'ambito del **Sottoprogramma MEDIA di Europa Creativa** è stato pubblicato il **bando EACEA/05/2018** per il **sostegno alla distribuzione cinematografica**. Il bando riguarda il cosiddetto "sostegno automatico".

Il "**sostegno automatico**" mira a favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei accordando ai distributori cinematografici un fondo, commisurato alla loro performance sul mercato, destinato ad essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali.

Il "sostegno automatico" opera in due fasi:

1. **creazione di un fondo potenziale** proporzionale al numero di biglietti venduti per film europei non nazionali recenti (film con copyright dal 2014 in poi) fatti uscire in sala, nei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA, nell'anno 2017 (fino a un tetto massimo per film e adattato a seconda del Paese).

2. **reinvestimento del fondo** generato nella:

- **coproduzione** di nuovi film europei non nazionali, ossia film non ancora ultimati alla data di presentazione della domanda di reinvestimento (modulo 1);
- **acquisizione di diritti di distribuzione** di film europei non nazionali ammissibili (modulo 2) e/o;
- **edizione, promozione e pubblicità** di film europei non nazionali ammissibili (modulo 3).

Per creare un fondo potenziale e accedere a misure di reinvestimento il film deve:

- essere stato prodotto da uno o più produttori aventi sede nei Paesi ammissibili al Sottoprogramma MEDIA e realizzato con una significativa partecipazione di operatori professionali provenienti da tali Paesi;
- essere un'opera di fiction, animazione o documentaristica di durata superiore a 60 minuti e realizzato in un Paese diverso da quello di distribuzione;
- deve trattarsi di film con copyright dal 2014 in poi.

Film con meno di 200 ingressi ammissibili nell'anno di riferimento (2017) non saranno presi in considerazione per il calcolo del fondo.

Il bando si rivolge a **società di distribuzione cinematografica** stabilite nei Paesi ammissibili al sottoprogramma MEDIA: oltre ai Paesi UE, i Paesi non UE indicati in questo [documento](#) (aggiornato al 22/03/2018).

Il budget a disposizione del bando è pari a **€ 19.000.000**. Il contributo UE non può superare il **60%** dei costi totali ammissibili del progetto.

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al **12 settembre 2018, ore 12.00** (ora di Bruxelles).

In allegato il testo del bando. Le linee guida e ulteriore documentazione necessaria per partecipare sono disponibili sul sito dell'Agencia EACEA indicato a fondo scheda.

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Erasmus+: bando generale 2018



Titolo

Invito a presentare proposte 2018 – EAC/A05/2017 - Programma Erasmus+

Oggetto

Bando generale 2018 nell'ambito del programma Erasmus+, il programma dell'UE a sostegno dei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Nota: Per partecipare al bando è necessario tenere conto di quanto indicato nel **testo del bando** e nella **"Guida al programma"**. La "Guida" è, infatti, parte integrante del bando e fornisce indicazioni dettagliate sulle singole azioni che vengono finanziate, le priorità, il cofinanziamento e la procedura per la presentazione delle proposte di progetto. La "Guida al programma" è disponibile nella versione online (anche in lingua italiana) oppure in pdf (solo in lingua inglese).

Fonte

GUCE/GUUE C 361/32 del 25/10/2017

Ente Erogatore

Commissione europea

Azioni

Sostegno a progetti riguardanti:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- Diplomi di master congiunti

Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Alleanze della conoscenza
- Alleanze per le abilità settoriali
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

Azione chiave 3 - Sostegno alle riforme delle politiche:

- Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù

Attività Jean Monnet:

- Cattedre Jean Monnet
- Moduli Jean Monnet
- Centri di Eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

Sport:

- Partenariati di collaborazione
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi a livello europeo senza scopo di lucro

Beneficiari

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati; per conoscere la corrispondenza tra azioni e soggetti ammissibili si rimanda alla "Guida al programma".

Il bando è aperto a organismi stabiliti nei cd. Paesi partecipanti al programma (voce "Aree geografiche" a fondo scheda). Tuttavia, ad alcune azioni possono partecipare anche organismi stabiliti nei cd. Paesi partner del programma: per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma". Alle azioni Jean Monnet possono partecipare istituti di istruzione superiore/organismi di tutto il mondo.

*(NB: In considerazione della Brexit, la Commissione Ue sottolinea che se il **Regno Unito** esce dall'UE durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo che garantisca che i candidati britannici continuano ad essere ammissibili, eventuali proponenti/partner del Regno Unito potranno non ricevere più i finanziamenti UE oppure essere invitati a lasciare il progetto).*

Entità Contributo

Variabile a seconda dell'azione.

Modalità e procedura

Per la **presentazione e valutazione delle proposte di progetto** si prevede, a seconda dell'azione, una **procedura decentrata o centralizzata**. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in **azioni decentralizzate** e **azioni centralizzate**: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle **Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'**Agenzia esecutiva EACEA**. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta.

Scadenza

I progetti devono essere presentati per le **ore 12:00** (ora di Bruxelles) dei termini indicati di seguito:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: **1 febbraio 2018**
- Mobilità individuale nel settore dell'IFP, dell'istruzione scolastica e per adulti: **1 febbraio 2018**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: ~~1 febbraio 2018~~ **15 febbraio 2018; 26 aprile 2018; 4 ottobre 2018**
- Diplomi di master congiunti: **15 febbraio 2018**

Azione chiave 2

- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e formazione: **21 marzo 2018**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù: ~~1 febbraio 2018~~ **15 febbraio 2018; 26 aprile 2018; 4 ottobre 2018**
- Alleanze della conoscenza: **28 febbraio 2018**
- Alleanze per le abilità settoriali: **28 febbraio 2018**
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: **8 febbraio 2018**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: **8 febbraio 2018**

Azione chiave 3

Dialogo strutturato: incontri tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: ~~1 febbraio 2018~~ **15 febbraio 2018; 26 aprile 2018; 4 ottobre 2018**

Attività Jean Monnet

Per tutte le azioni: **22 febbraio 2018**

Sport

Per tutte le azioni: **5 aprile 2018**

Risorse finanziarie disponibili

2490, 9 milioni di euro, così ripartiti:

- Istruzione e formazione: 2253,2 milioni di euro
- Gioventù: 188,2 milioni di euro
- Jean Monnet: 12,1 milioni di euro
- Sport: 37,4 milioni di euro

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Turchia -

Fondo Asilo, migrazione e integrazione: Bando AMIF-2018-AG-INTE - Progetti transnazionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi

Titolo

Asylum, Migration and Integration Fund - Call for proposals document - Integration of Third-Country Nationals AMIF-2018-AG-INTE

Fonte

Commissione europea - Portale dei partecipanti del 26/7/2018

Note

Nell'ambito del **Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI)** è stato pubblicato il **bando per il 2018 per progetti nel campo dell'integrazione di cittadini di Paesi terzi.**

Con una dotazione complessiva di oltre 16 milioni di euro, il bando intende finanziare **progetti transnazionali** riguardanti le seguenti priorità. Ciascun progetto deve focalizzarsi su una sola priorità:

- **Priorità 1. Reti locali e regionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi** (budget: 6.000.000 euro)
- **Priorità 2. Progetti in materia di migrazione legale con Paesi terzi** (budget: 6.000.000 euro)
- **Priorità 3. Integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta** (budget: 2.500.000 euro)
- **Priorità 4. Assistenza ai minori migranti, compresi i minori non accompagnati** (budget: 1.200.000 euro)
- **Priorità 5: Coinvolgimento delle comunità della diaspora sulla sensibilizzazione** (budget: 500.000 euro)

Il bando è rivolto ad enti pubblici (tra cui autorità locali, servizi pubblici per l'impiego, servizi per la gioventù, istituti di istruzione) e ad enti non-profit stabiliti in uno degli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo), nonché ad organizzazioni internazionali.

I progetti riferiti alle **priorità 1 e 2** devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno tre diversi enti ammissibili stabiliti in almeno due diversi Stati UE**. Per i progetti relativi alle **priorità 3, 4 e 5** si richiede, invece, che la partnership sia costituita da **almeno due diversi enti ammissibili di due diversi Stati UE**. Per la priorità 5, almeno uno dei due enti deve essere un'organizzazione della diaspora.

Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al **90%** dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra:

- **€ 1.000.000 e € 2.000.000** per i progetti relativi alla **priorità 1**
- **€ 750.000 e € 1.000.000** per i progetti relativi alla **priorità 2**
- **€ 250.000 e € 400.000** per i progetti relativi alla **priorità 3**
- **€ 250.000 e € 600.000** per i progetti relativi alla **priorità 4**
- **€ 250.000 e € 500.000** per i progetti relativi alla **priorità 5**

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 36 mesi (priorità 1 e 2) o di 24 mesi (priorità 3, 4 e 5).

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al **31 gennaio 2019, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

In allegato a questa scheda è disponibile il testo del bando. Per ulteriore documentazione e presentazione delle candidature: [Participant Portal](#) (è presente una pagina web dedicata per ciascuna priorità)

Aree Geografiche

UE 28 - Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

